

VERSO IL VOTO Ha guidato la città per 24 anni consecutivi e molti le avevano chiesto di ricandidarsi

L'ex primo cittadino Mondello appoggia Sanguineti

«Non rappresenta il passato e ha un ottimo programma soprattutto nel settore sociale»



GABRIELLA MONDELLO

LAVAGNA [zaè] Elezioni amministrative alle porte, si inizia a conoscere più da vicino coloro che appoggiano i vari candidati. Questa settimana abbiamo incontrato **Gabriella Mondello**, attuale consigliere comunale di minoranza ed ex sindaco di Lavagna per 24 anni ininterrotti, fino al 2004. Mondello appoggia dall'esterno la candidatura a primo cittadino di **Giuseppe «Pino» Sanguineti** e ne spiega il motivo, chiarendo anche il perché ha deciso di non candidarsi nuovamente per la poltrona di primo cittadino di Lavagna.

«Non mi sono candidata in prima persona - dice Mondello - anche se più persone me lo avevano chiesto; ma ho ritenuto che, dopo una così lunga carriera come è la mia, non era più il caso di continuare con la politica attiva, anche se avverto ancora un certo consenso nei miei confronti.

Adesso continuerò la mia attività politica dietro le quinte, a sostegno di persone valide». Da questo momento, quindi, si apre una nuova fase nella carriera politica di Gabriella Mondello.

«Alle prossime elezioni - afferma - ho deciso di appoggiare Sanguineti perché lo conosco, in quanto, a suo tempo, è stato mio assessore e vicesindaco. Non mi sembra che lui rappresenti il passato, dal momento che, per oltre quindici anni, non ha più svolto attività politica, dedicandosi al suo lavoro, alla sua famiglia ed ai suoi hobby sportivi. Entrambi abbiamo fatto parte di buone Amministrazioni lavagnesi, che sono quelle che hanno realizzato molte opere: dalla passeggiata a mare alla biblioteca civica. Inoltre, con Sanguineti, trovo un ottimo programma nel sociale. Il mio appoggio esterno alla

lista civica "Movimento per Lavagna", consisterà nel proporre alcune idee da inserire nel loro programma, soprattutto dal punto di vista del sociale e della cura della città, alla luce della mia pluriennale esperienza politica».

Infine si rivolge agli indecisi: «Pino Sanguineti è da votare - termina l'ex primo cittadino - perché è una persona matura che ha esperienza e, soprattutto, avrà una bella squadra formata anche da molte persone nuove alla politica e giovani; infatti, per governare in modo efficiente, bisogna sempre saper coniugare l'entusiasmo della gioventù con l'esperienza. Sulla sua persona e sulla sua lista civica, possono confluire i voti degli appartenenti a vari schieramenti politici». E se lo dice chi di politica se ne intende..

Alessandro Zucchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA